



## *Pachydactylus rangei*: scheda di allevamento

Ordine: Squamata  
Sottordine: Sauria (Lacertilia)  
Infraordine: Gekkota  
Famiglia: Gekkonidae  
Sottofamiglia: Gekkoninae

### Descrizione

Piccolo gecko africano che da poco è stato riclassificato passando da *Palmatogecko* a *Pachydactylus*. Possiede delle caratteristiche zampe palmate le quali gli permettono di camminare sulla sabbia e scavare profonde buche. Gli adulti misurano circa 10/12 cm coda compresa e hanno un pattern irregolare che varia da soggetto a soggetto, generalmente color rosa con delle macchie marroni. Alcuni esemplari possiedono una colorazione di base tendente al giallo, probabilmente indice di una differente zona d'origine. Gli occhi sono grandi con sfumature che variano dal rosso al giallo fino al nero.

### Alloggiamento

I miei esemplari sono allevati singolarmente in terrari di 30\*30\*20, inoltre andranno inserite nella teca diverse tane posizionate in punti con differenti temperature in modo che il gecko possa termoregolarsi autonomamente. Il substrato deve essere composto da almeno 4 centimetri di sabbia in modo che possano scavare veri e propri cunicoli sotterranei.

### Temperatura

Come la maggior parte dei gechi deserticoli, anche i *P. rangei* vanno riscaldati a 30°C di giorno e 25°C di notte.

### Umidità

È necessario nebulizzare almeno 3/4 volte a settimana, di sera, per fare in modo che i gechi abbiano una corretta idratazione.

### Alimentazione

Blatte, grilli e camole sono gli insetti che devono comporre l'alimentazione di base. A causa della loro prolificità è importante integrare la dieta delle femmine (soprattutto nel periodo riproduttivo) con Ca-D3. I piccoli vanno alimentati esattamente come gli adulti ma con insetti di taglia XS.

### Riproduzione

I *P. rangei* sono gechi molto prolifici, infatti arrivano a deporre anche 20 uova in una stagione. L'accoppiamento avviene più volte nell'arco di 2/3 giorni per cui consiglio di lasciare uniti i riproduttori in questi giorni e dividerli soltanto al 3° o al 4°. Il periodo di bruma va da dicembre a gennaio dove gli animali vanno portati a temperature di circa 18/20°C. Con l'arrivo della bella stagione gli animali inizieranno ad essere più attivi e ricominceranno a riprodursi regolarmente. Le uova vengono deposte nel luogo più caldo della teca, solitamente sotto la sabbia. Una volta trovate le uova andranno inserite in vaschette (non forate) con vermiculite molto umida (rapporto 1:2) ma non direttamente a contatto con essa, a temperature oscillanti tra i 25 e i 30°C. Le uova schiuderanno dopo circa 70/80 giorni dalla data di deposizione e i piccoli appena

nati misureranno circa 1,5 centimetri. I baby vanno messi all'interno di vaschette molto piccole con sabbia e tappi di bottiglia opportunamente modificati in modo da ricreare delle tane.

Scheda a cura di Luca Tononi

